



**COMUNE DI MORRONE DEL SANNIO**  
Provincia di CAMPOBASSO

C.A.P. 86040  
Tel/fax.0874/848139

Cod. F.81000790709  
P.IVA 00066280702

[www.morronedelsannio.eu](http://www.morronedelsannio.eu)

# DETERMINAZIONE

## DEL RESPONSABILE TECNICO AMMINISTRATIVO

*Numero Registro  
Generale*

**47**

*Numero Registro  
Settoriale*

**47**

**OGGETTO:** D.P.C.M. 30 settembre 2021 "Fondo di sostegno ai Comuni Marginali". Approvazione avviso pubblico

Il **12 APRILE 2023**, nel proprio Ufficio, il sottoscritto **Dr. OTO Michele, Responsabile Tecnico Amministrativo** del Comune di Morrone del Sannio,

**VISTI** gli artt. 107, 109, comma 2, e 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni,

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241;

**RICHIAMATA** la delibera di Giunta Municipale n. 57 del 21 luglio 1998;

**VISTO** il Decreto Sindacale nr.9 in data 5 OTTOBRE 2021, di nomina del Responsabile dei servizi comunali ai sensi dell'art. 50, co.10 del D.lgs.267/2000-Conferimento posizione organizzativa.

**IL RESPONSABILE TECNICO AMMINISTRATIVO**

Visto l'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 secondo cui «Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è denominato «Fondo di sostegno ai comuni marginali.»;

Visto l'art. 1, comma 198, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui «Il Fondo di cui al comma 196 è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Tali risorse e quelle di cui all'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce i termini e le modalità di accesso e rendicontazione.»;

Visto l'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui «Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce i termini e le modalità di accesso e rendicontazione.»;

Visto l'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui «Il fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Con apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, sono individuati gli enti beneficiari, in base ai seguenti criteri: spopolamento, deprivazione sociale, indicatori del reddito delle persone fisiche inferiori alle medie di riferimento.

Con il medesimo decreto il Fondo è ripartito tra i comuni svantaggiati e sono stabiliti i termini e le modalità di accesso e di rendicontazione al fine di realizzare i seguenti interventi:

- a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;
- b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole;
- c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario.

Per le finalità di cui al presente comma, i comuni svantaggiati, individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al secondo periodo del presente comma, sono altresì autorizzati alla concessione alle persone fisiche di immobili pubblici appartenenti al loro patrimonio disponibile in comodato d'uso gratuito, da adibire ad abitazione principale, nonché alla concessione in uso gratuito di locali appartenenti al patrimonio pubblico, al fine di esercitare forme di lavoro agile, con oneri di manutenzione a carico dei concessionari.»;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n.1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

Visto il DPCM del 30 settembre 2021 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 296 del 14 dicembre 2021 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati che, tra l'altro, assegna a questo Ente complessivamente euro 106.305,84 di cui euro 35.435,28 per ognuna delle annualità 2021, 2022 e 2023;

Vista la Delibera di Giunta Municipale n. 4 del 27/01/2023 di presa d'atto del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 che assegna al Comune di Morrone del Sannio un finanziamento della somma di euro 138.446,15 per le annualità 2021, 2022 e 2023, di indirizzo, di nomina del RUP e di approvazione dell'avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse;

Considerato che questo Ente, nell'attuazione delle citate finalità previste dal Decreto, prima di individuare l'entità e gli interventi da privilegiare nella ripartizione di contributi, ha inteso verificare preventivamente le esigenze maggiormente avvertite dai cittadini e dagli operatori economici di **MORRONE DEL SANNIO (CB)**, mediante la pubblicazione in chiave esplorativa, dell'Avviso Pubblico, del 31.01.2023 Albo nr. 3146/2023, scadenza 20/02/2023;

Viste le manifestazioni di interesse pervenute entro la data di scadenza;

Considerato che questo Ente per la gestione e l'assegnazione del Fondo di cui all'oggetto dovrà procedere alla redazione di appositi avvisi pubblici per individuare la modalità di selezione e requisiti di accesso, metodi di valutazione delle richieste di contributo e per la stesura dei relativi elenchi delle imprese beneficiarie, per il monitoraggio, rendicontazione ed inserimento dei dati ed informazioni sulla Banca Dati Unitaria;

Vista la delibera di Giunta Municipale nr. 14 in data 30.03.2023 con la quale si deliberava:

a) DI PRENDERE ATTO DPCM 30 SETTEMBRE 2021 "FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI PER GLI ANNI 2021-2023 che, tra l'altro, assegna al Comune di MORRONE DEL SANNIO (CB) per gli anni 2021, 2022 e 2023 la somma complessiva di euro € 138.446,15 (Euro 46.148,72 annuali);

b) DI ADERIRE all'offerta tecnica fatta pervenire dal Gal Molise Verso il 2000 srl- cui questo Comune è socio, che si allega alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

c) DI INDIVIDUARE il Responsabile Unico del Procedimento RUP per tale attività, nella persona del Responsabile Tecnico Amministrativo, Dr. Michele OTO che provvederà a predisporre tutti gli atti consequenziali

Visto lo schema di avviso pubblico ed allegati, predisposti dal GAL Molise. che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

#### **VISTO:**

- **il Bilancio di Previsione, esercizi finanziari 2022/2024 approvato con delibera consiliare nr.13/2022;**
- L'articolo I, comma 775, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023- 2025", **contenente il differimento al 30 aprile 2023** del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando l'esercizio provvisorio del bilancio;
- Il predisponendo Bilancio di Previsione relativo al triennio 2023-2025
- il Vigente Regolamento Comunale dei Contratti;
- lo Statuto Comunale;
- il Vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

#### **PROPONE**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

1. Di approvare lo schema di avviso pubblico e relativi allegati A e B;
2. Di dare atto che in relazione alle determinazioni assunte con il presente atto il sottoscritto responsabile del procedimento non si trova in situazioni di conflitto di interessi;
3. Di dare atto che le risorse previste nell'annualità 2022 e 2023 - saranno oggetto di un successivo atto di indirizzo.

# La presente determinazione:

■ Sarà comunicata:

	Tecnico Comunale
X	Ufficio di Ragioneria
X	Anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente <a href="http://www.morronefelsannio.eu">www.morronefelsannio.eu</a> , da oggi e per 15 giorni consecutivi
	Comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario, per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria, di cui all'articolo 151 del Decreto Legislativo 267/2000, e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.
X	Esecutività di precedente atto, avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9 del Decreto Legislativo 267/2000.
	Non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposta al visto del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9 del Decreto Legislativo 267/2000.

A norma dell'articolo 8 della Legge 241/1990, si rende noto che il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele OTO, e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al n.ro 0874/848139.

**Contro la presente Determinazione è ammesso ricorso in opposizione allo stesso organo emittente oppure in via gerarchica alla Giunta Comunale, in alternativa, il ricorso giurisdizionale al TAR, o Straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e nei modi previsti dalla legge. (Legge 1034/1971, D.P.R. 1199/1971 e Decreto Legs, 104/2010 ).**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Michele OTO**

---

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

In relazione al disposto dell'art.151 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267

**APPONE**

Il Visto di regolarità contabile e

**ATTESTA**

La copertura finanziaria della spesa, confermando che l'impegno contabile è stato registrato.

Morrone del Sannio, lì

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marilena LAPENNA**

---

**N.ro ..... DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO**

*La presente determinazione ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente [www.morronefelsannio.eu](http://www.morronefelsannio.eu), per 15 giorni consecutivi*

**dal ..... al .....**

**IL MESSO COMUNALE  
Dr. Michele OTO**